
**LE OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA
FINANZA AGEVOLATA**



Le opportunità per le PMI

Nicola Zerboni

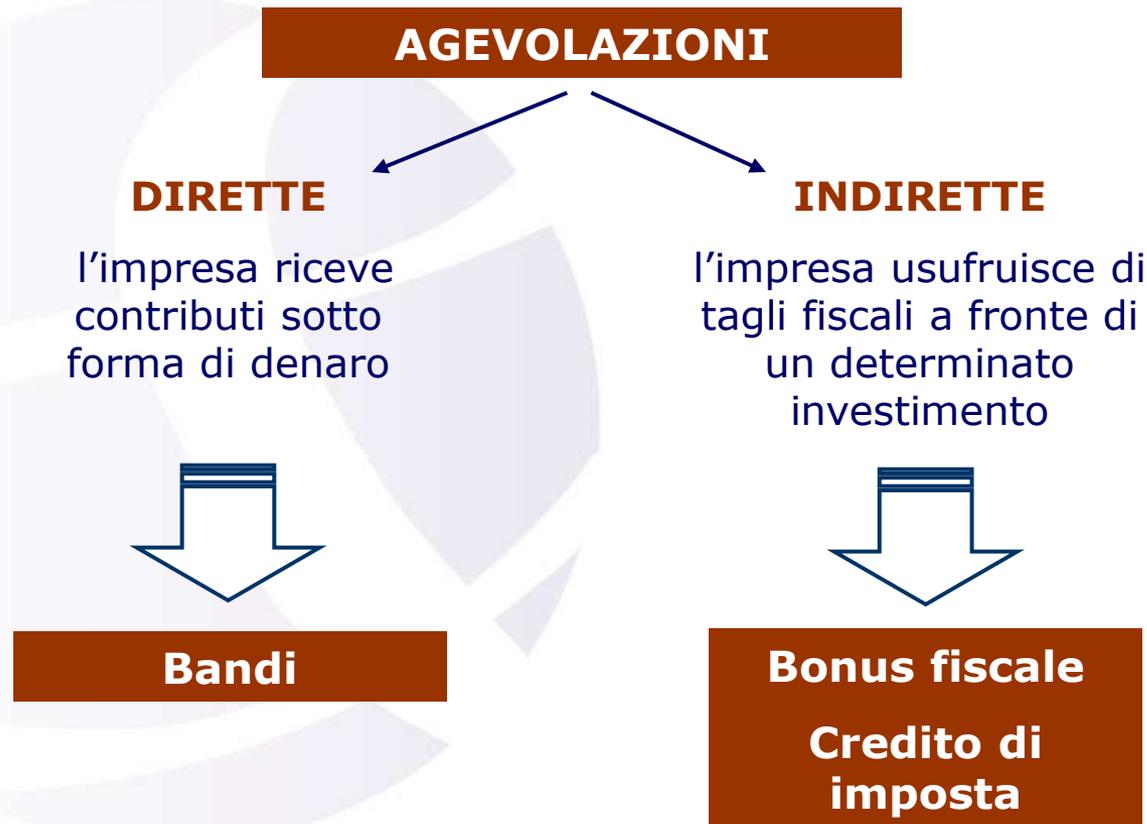
Lario Fiere
19 ottobre 2015

-
- **Origine dei fondi**
 - **Conoscere la finanza agevolata**
 - **Come si partecipa ad un bando**
 - **Le fonti**
 - **Piattaforma FAST**
 - **Le opportunità per le PMI**



Origine dei fondi

Natura delle agevolazioni



Agevolazioni dirette

I **bandi pubblici** rivolti alle Imprese si considerano agevolazioni dirette, utili alla realizzazione di progetti di sviluppo aziendale. I bandi mettono a disposizione delle Imprese fondi:

Di derivazione regionale, ministeriale e camerale

Fondi gestiti direttamente da Regioni, Ministeri e CCIAA

Di derivazione europea

Fondi gestiti direttamente da Unione Europea (fondi a gestione diretta)

Fondi gestiti con mediazione da Regioni e Ministeri (fondi a gestione indiretta)

Agevolazioni a gestione indiretta

I finanziamenti comunitari erogati per le cosiddette «azioni strutturali» attraversano un **iter complesso**, che coinvolge Commissione Europea, Ministeri e Regioni:

- I **documenti programmatici** (PO), da cui discendono i bandi, vengono negoziati tra Regioni, Ministeri e Commissione Europea
- I fondi comunitari vengono erogati a livello locale e integrati da fondi provenienti dai Ministeri
- Secondo il principio di sussidiarietà, il contributo dell'Unione si aggiunge quindi a quello dei singoli Stati membri per superare i limiti imposti dalle loro capacità finanziarie, allo scopo di raggiungere con maggior efficacia gli obiettivi di crescita, competitività e sviluppo sostenibile che l'Unione europea nel suo insieme si è data
- I progetti vengono presentati in risposta a **bandi regionali**

Agevolazioni a gestione diretta UE

I **fondi** dell'Unione europea sono **erogati direttamente** dalle diverse **Direzioni generali della Commissione Europea (DG)**.

Esiste dunque in questo caso un rapporto diretto tra la Commissione ed i fruitori dei fondi.

Questo significa che:

- Il trasferimento avviene direttamente dalla Commissione europea ai beneficiari
- Tutte le procedure di selezione, assegnazione, controllo e audit (valutazione finanziaria e tecnica ex-post del progetto) sono gestite centralmente dalla Commissione Europea

La Commissione Europea predispone dei **programmi inerenti i vari settori d'intervento comunitario** – a titolo esemplificativo, ambiente, istruzione e ricerca.

Ogni programma ha generalmente **durata pluriennale** ed è gestito dalla Direzione Generale competente, attraverso la pubblicazione periodica dei **bandi** per l'erogazione di finanziamenti.

Le principali differenze

Fondi strutturali	Programmi a gestione diretta
Finalità: la coesione economica e sociale	Finalità settoriali : energia, ambiente, sociale, cultura ecc.
Risorse ampie	Risorse più limitate
Gestione decentrata : fondi gestiti dagli Stati membri (di solito, dalle Regioni) - > PON / POR	Gestione diretta : finanziamenti gestiti direttamente dalla Commissione
Suddivisi in base ad una zonizzazione del territorio comunitario	Tutto il territorio comunitario -> transanzionalità dei progetti
Somme per grandi realizzazioni, interventi infrastrutturali	Somme più limitate, progetti "leggeri", non infrastrutturali (nuove policy)
Priorità allo sviluppo competitivo del territorio	Priorità all'innovazione, al carattere europeo, allo scambio di buone prassi

Tipologie procedurali





Conoscere la finanza agevolata

I soggetti gestori dei bandi

I bandi vengono gestiti dai seguenti **Enti**:

- **Unione Europea** → Programmi 
- **Ministeri** → Leggi ministeriali 
- **Regioni** → Leggi Regionali, fondi strutturali 
- **Camere di Commercio** → Regolament 

I beneficiari dei bandi

I **beneficiari** dei bandi possono essere:

- **Imprese**



- Associazioni non profit
- Enti Locali

"la definizione comunitaria di piccola e media impresa è contenuta nella raccomandazione della Commissione n. 2003/361/Ce (GUUE n. L 124 del 20 maggio 2003), recepita in Italia dal decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005)"

Micro Impresa

- Da 1 a 9 dipendenti
- Fatturato e/o totale di bilancio annuo < € 2 milioni

Piccola Impresa

- Da 10 a 49 dipendenti
- € 2 milioni < Fatturato annuo e/o totale di bilancio < € 10 milioni

Media Impresa

- Da 50 a 250 dipendenti
- € 10 milioni < Fatturato annuo < € 50 milioni
- € 10 milioni < Totale di bilancio < 43 milioni

Tipologie di intervento finanziate dai bandi

Infrastrutture

Acquisto macchinari
attrezzature, impianti
opere murarie, tecnologie
informatiche

Innovazione Ricerca

Sviluppo nuovi prodotti
e servizi; miglioramento
processi produttivi

Ambiente Energia

Efficienza ed innovazione
energetica, energie
alternative

Capitale Umano Formazione

Corsi di formazione,
occupazione, formazione
professionale

Internazionalizz azione

Partecipazione a fiere
e missioni all'estero,
apertura di strutture
all'estero

Start-UP (Newco)

Apertura di nuove
imprese o di spin-off
aziendali

Tipologia delle agevolazioni

Le agevolazioni possono essere concesse con diverse modalità. Le principali sono:

- **Contributo in conto capitale** o a fondo perduto:
 - agevolazione in denaro a titolo di liberalità, non è richiesta alcuna restituzione
 - % sui costi dell'investimento (ammissibili)
 - erogato in una o più quote a stato di avanzamento lavori
- **Finanziamento a tasso agevolato:**
 - credito concesso ad un tasso di interesse inferiore rispetto alle condizioni applicate sul mercato dei capitali ai clienti per analoghe operazioni
 - % del tasso di riferimento vigente al momento della concessione dell'agevolazione
 - resta fisso per tutta la durata del rimborso
- **Contributo in conto interessi:**
 - contributo erogato a fronte degli oneri finanziari relativi ad un'operazione di finanziamento stipulata con una Banca
 - abbattimento del tasso applicato all'operazione



Come si partecipa ad un bando

Iter di partecipazione al bando

Il soggetto che vuole presentare una richiesta di contributo a bando deve tenere presenti due momenti del percorso

MONITORAGGIO

Individuazione dell'opportunità di contributo idonea per la propria proposta di intervento

PROGETTAZIONE

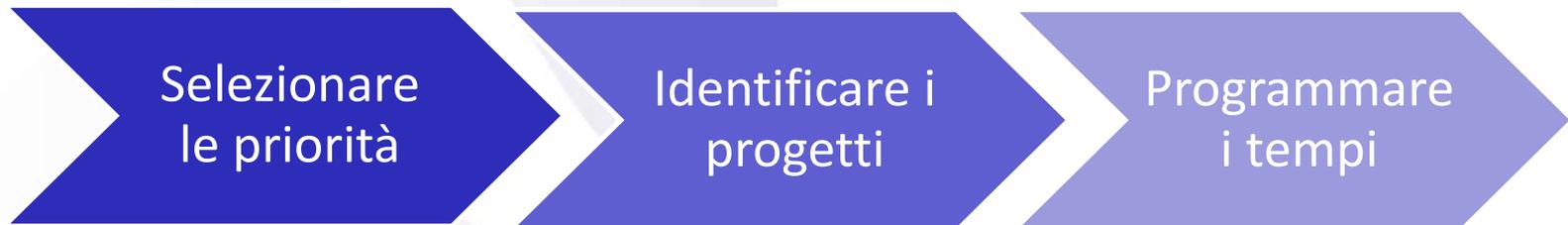
Verifica dei requisiti tecnici ed economici e delle procedure previste dal bando per la presentazione della richiesta

REALIZZAZIONE
PROGETTO,
RENDICONTAZIONE

La programmazione di Impresa

La partecipazione ad un bando avviene solitamente per garantire all'Impresa l'accesso a risorse aggiuntive rispetto a quelle di cui dispone o a quelle cui può accedere attraverso la finanza ordinaria (istituti di credito).

E' quindi fondamentale:



No progetti «inventati» ad hoc solo per rispondere ad un bando!

Il percorso: progetto – bando - contributo

1. Sviluppo di un progetto

2. Pubblicazione del bando

3. Candidatura proposta progettuale entro i termini previsti

4. Fase di Istruttoria e Valutazione

Valutazione formale

Valutazione tecnica

Valutazione economica

Procedure
concessione
contributo

5. Pubblicazione Graduatoria di Ammissione

6. Firma del Contratto di Finanziamento e avvio del Progetto

7. Contributi a SAL (*stato avanzamento lavori*)

8. Rendicontazione Finale e monitoraggio dei risultati

Come capire se un bando è adatto

Per valutare se un bando è realmente utile, è necessario un **matching** tra le **caratteristiche del bando e il progetto che si intende attuare** valutando attentamente le informazioni contenute nel bando, in particolare:

- **Obiettivi** del bando
- **Soggetti** beneficiari
- **Aree** ammissibili
- **Azioni** ammissibili
- **Spese** ammissibili
- Entità del **contributo** e modalità di erogazione dello stesso
- **Dotazione** finanziaria
- **Criteri** di ammissibilità
- **Scadenza**
- Procedure
- Modulistica e allegati

La lettura di un bando

Fin dalla prima lettura del bando è indispensabile **prestare attenzione a:**

OBIETTIVI

BENEFICIARI

DOTAZIONE FINANZIARIA

SPESE AMMISSIBILI

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

SCADENZA

ISTRUTTORIA

MODULISTICA E ALLEGATI

Indice

1. Finalità.....	3
2. Soggetti beneficiari.....	3
3. Fornitori presso cui acquistare prodotti e servizi.....	4
4. Dotazione finanziaria.....	5
5. Spese ammissibili.....	5
6. Importo del contributo.....	6
7. Regime di aiuto.....	7
8. Presentazione delle domande.....	7
9. Istruttoria e valutazione delle domande.....	7
10. Obblighi dei beneficiari.....	7
11. Assegnazione del contributo.....	7
12. Modalità di rendicontazione ed erogazione.....	7
13. Timeline.....	7
14. Rinuncia e revoca.....	7
15. Ispezioni e controlli.....	7
16. Responsabile del procedimento.....	7
17. Trattamento dei dati personali.....	7
18. Contatti.....	7

TABLE OF CONTENTS

1. INTRODUCTION.....	2
2. PRIORITIES AND ACTIVITIES TO BE FUNDED.....	2
2.1. Priorities.....	2
2.2. Description of the activities to be funded under the call for.....	3
3. BUDGET AVAILABLE.....	4
4. EVALUATION PROCEDURE.....	4
4.1. Admissibility Requirements.....	5
4.2. Eligibility Criteria.....	5
4.2.1. Eligibility of the applicant and of the partners.....	5
4.2.2. Eligibility of the application.....	6
4.3. Exclusion Criteria.....	6
4.3.1. Exclusion from participation.....	6
4.3.2. Exclusion from award.....	7
4.4. Selection criteria.....	7
4.4.1. Financial capacity.....	7
4.4.2. Operational capacity.....	8
4.5. Award criteria.....	8
5. ADMINISTRATIVE AND FINANCIAL PROVISIONS.....	10
5.1. Number of applications and grants per applicants.....	10
5.2. Start date and duration.....	10
5.3. Financial provisions.....	11
6. KICK-OFF MEETING.....	12
7. PROCEDURE FOR SUBMISSION OF PROPOSALS.....	12
7.1. Procedure for submission of applications.....	12
7.2. Grant Application Form.....	13
7.3. List of required annexes.....	13
8. DEADLINE AND TIMETABLE.....	16
9. CONTACTS AND FURTHER INFORMATION.....	17
10. DATA PROTECTION.....	18
11. PUBLICITY BY THE COMMISSION.....	18

Gli obiettivi di un bando

Conoscere gli obiettivi del bando è fondamentale per sviluppare progetti che siano **COERENTI ed EFFICACI** per il raggiungimento degli scopi che l'Ente erogatore si è posto.

In questo modo le candidature avranno un punteggio migliore in fase di valutazione.

1. INTRODUCTION

This call for proposals for action grants is based on the 2014 annual work programme¹ of the Rights, Equality and Citizenship Programme (REC Programme)². It aims to co-fund transnational projects which are in line with the specific objective of the REC Programme to prevent and combat racism, xenophobia, homophobia and other forms of intolerance.

Proposals should aim to produce results with EU added value.

Organisations interested in submitting applications are strongly advised to study the detailed terms and conditions set out in this call for proposals and in the Guide for Action Grants published together with this call and constituting an integral part of the conditions of the call.

1. Finalità

Il bando si inserisce nell'ambito delle collaborazioni in corso tra Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo e Fondazione Cariplo.

Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo hanno stipulato nel 2006 un **"Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema lombardo"**, quale strumento per sostenere una strategia condivisa per rispondere alle necessità del sistema imprenditoriale ed economico lombardo e in particolare sull'Asse 1 "Competitività delle imprese" sono previste iniziative condivise a supporto del settore culturale e creativo a partire dalla realizzazione di bandi, sulla base delle positive esperienze già realizzate.

L'Accordo di collaborazione tra Fondazione CARIPOLO e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e sostegno delle imprese culturali e creative - è un'azione strategica che definisce un programma di interventi condiviso, finalizzato a promuovere e sostenere il settore culturale e creativo e prevede due linee di intervento (realizzate attraverso Avvisi pubblici) e in particolare il Progetto IC-Innovazione Culturale per stimolare l'avvio o la messa a punto di progetti imprenditoriali per la creazione di prodotti o servizi innovativi e creativi per la cultura e il progetto Imprese Culturali e Creative e Transnazionalità per favorire la crescita delle competenze tecnico professionali/manageriali di disoccupati, inoccupati e di lavoratori autonomi e imprenditori/lavoratori delle micro e piccole imprese del settore culturale e creativo lombardo, attraverso percorsi di mobilità europea.

In un'ottica di condivisione di questi strumenti per mettere a sistema le conoscenze acquisite e ampliare gli ambiti di collaborazione Regione Lombardia, Sistema Camerale lombardo e Fondazione CARIPOLO hanno deciso di realizzare il presente bando per sostenere **l'innovazione dell'offerta e l'ampliamento del pubblico del comparto cultura (arti visive, spettacolo dal vivo e patrimonio culturale) con contributi a fondo perduto alle istituzioni culturali, per l'acquisto di prodotti e servizi ad hoc forniti da una o più imprese culturali e creative.**

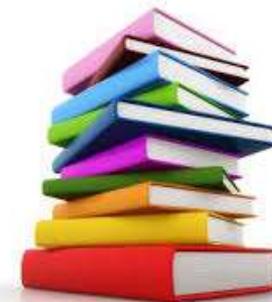
L'intervento prevede anche premialità ai progetti:

- che vedranno coinvolte imprese culturali e creative:
 - o costituite da meno di tre anni;
 - o composte da giovani;
- che consentano una migliore fruizione da parte di diverse tipologie di pubblico: bambini, anziani, stranieri e persone con disabilità.

Documentazione utile da consultare

Oltre al testo del bando pubblicato, è opportuno consultare i **DOCUMENTI DI ESPLICITAZIONE DELLA STRATEGIA** locale-regionale o europea a cui quel bando fa riferimento. Dalla lettura di questi documenti è possibile acquisire importanti informazioni riguardo:

- il contesto di riferimento in cui il bando intende agire
- gli obiettivi che il programma, e quindi anche il bando, intendono concorrere a realizzare
- i criteri di finanziamento



Ove possibile, è consigliabile consultare i **DATABASE DEI PROGETTI FINANZIATI** allo scopo di:

- avere un'idea di che tipo di progetto si aspetta di ricevere l'ente erogatore
- sapere se la nostra idea è innovativa o se invece è già stata realizzata da qualcun altro
- conoscere eventuali partner che hanno accumulato esperienza nell'attuazione di progettualità simili alla nostra

Beneficiari e partner

I partecipanti devono offrire un livello sufficiente di **affidabilità tecnica e finanziaria**, e possono essere suddivisi in: coordinatore, partner e cofinanziatore.

Il **COORDINATORE** è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'ente erogatore e conclude con i partner gli accordi necessari per realizzare il progetto.

I **PARTNER** contribuiscono ad uno o più compiti nella realizzazione del progetto e di conseguenza ai costi da sostenere, fruiscono del contributo finanziario così come stabilito nell'accordo con il coordinatore.

Il **COFINANZIATORE (ove previsto)** partecipa solo finanziariamente al progetto, non svolge azioni previste nel progetto.

L'individuazione dei partner (ricerca partner) è uno degli aspetti principali nella fase di preparazione di un progetto.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

- **istituzioni che abbiano la proprietà/gestione degli istituti e luoghi della cultura** (musei ed ecomusei riconosciuti, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali) o **soggetti che siano stati da esse formalmente individuati per la loro valorizzazione prima della pubblicazione del presente bando;**
- **soggetti che operano nella promozione e organizzazione di attività culturali, compreso lo spettacolo dal vivo;**

in possesso delle seguenti caratteristiche:

Requisiti formali

I beneficiari:

- devono essere soggetti pubblici o privati no profit (Nota bene: sono esplicitamente **escluse** le società di servizi che operano in regime di mercato);
- devono avere sede legale e/o operativa in Lombardia;
- devono avere nella finalità statutaria la valorizzazione dei beni culturali e/o la promozione e organizzazione di attività culturali, compreso lo spettacolo dal vivo;
- non devono aver ricevuto assegnazione di altri contributi pubblici per la quota di spese oggetto del finanziamento richiesto e comunque la somma di tutti i contributi assegnati non potrà superare le spese realmente sostenute;
- non devono trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento.

Le istituzioni possono presentare domanda:

- **singolarmente;**
- **in una rete** (composta da minimo 3 istituzioni tra cui deve essere individuata quella capofila), costituita tramite accordo scritto o lettera di intenti indicante i rispettivi ruoli, oneri e benefici.

Ciascun beneficiario può partecipare alla presentazione di un massimo di 1 domanda singolarmente o in rete.

6. ELIGIBILITY CRITERIA

6.1. Geographic eligibility

Applicant organisations must be established:

- in EU Member States; or
- in countries participating in the COSME programme under Article 6 of the COSME Regulation².

In addition, participation of partners from other countries is allowed if relevant to the project and in duly justified cases. But costs derived from these countries are not eligible, nor will these additional countries be considered as concurring to comply with the eligibility criterion of having a minimum of 4 partners from 4 different countries (see section 6.3.).

6.2. Eligible applicant entities

1. Applicant organisations must be legal entities. They can be fully or partly public or private bodies; private bodies must be properly constituted and registered under national law. Natural persons are non-eligible for the purpose of the present call.

Interventi ammissibili

Il bando individua le azioni attraverso le quali i beneficiari dovranno raggiungere i risultati attesi.

Solo le azioni qui considerate come ammissibili potranno beneficiare di cofinanziamento.

La tipologia di azione finanziata è spesso determinata dalla fonte di finanziamento:

- Progetti finanziati dai fondi regionali o strutturali erogano contributi per interventi di tipo infrastrutturale
- Progetti finanziati da fondi diretti privilegiano azioni dove l'intervento non è di tipo fisico, ma volto a migliorare le competenze e a promuovere il confronto a livello internazionale

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO.

Sono ammissibili al contributo regionale esclusivamente interventi finalizzati alla riqualificazione di:

- impianti sportivi polivalenti coperti esistenti di proprietà dei Comuni, delle Provincie e delle Comunità Montane,
- spogliatoi e tribune di impianti sportivi scoperti esistenti di proprietà dei Comuni, delle Provincie e delle Comunità Montane.

Sono considerate ammissibili le opere di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, contenimento consumi energetici, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, agibilità.

Sono ammissibili altresì gli interventi riguardanti le palestre scolastiche di proprietà comunale, purché sussistano entrambi i seguenti requisiti:

- la palestra rappresenti l'unico impianto sportivo disponibile a favore della cittadinanza sul territorio comunale;
- lo stesso impianto non abbia beneficiato di contributo sulla misura approvata con D.d.s. 13 dicembre 2013 n. 12217 "Iniziativa anno 2014 per l'accesso ai contributi in conto capitale o fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti", pubblicata sul Bui n. 51 serie ordinaria del 18 dicembre 2013.

Eligible activities

The following possible activities will therefore be considered eligible for funding provided that applicants clearly motivate the choice of proposed activities and demonstrate there is a direct link between them and the tourism concept design (which shall be the final aim of the proposal):

- Discussion platforms, focus groups, fora, workshops and similar initiatives;
- Capacity building and training;
- Exchange of good practices;
- Networking and partnering activities;
- Youth market analysis, surveys mapping activities, studies, etc.;
- Comparative analysis of the young people, definition of labelling/certification systems, etc.
- Conferences, seminars, awareness
- Collaborations and commercial other necessary partners;

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dalle istituzioni o dai soggetti indicati al punto 2, per l'acquisto di prodotti e servizi forniti dalle imprese culturali e creative (specificate al punto 3) identificate nel progetto presentato in fase di domanda.

Le spese devono essere finalizzate ad un progetto di innovazione dell'offerta e di ampliamento del pubblico del comparto cultura (arti visive, spettacolo dal vivo e patrimonio culturale) attraverso prodotti e servizi ad hoc da parte di una o più imprese culturali e creative. Sarà valutata la coerenza delle spese con le finalità del presente bando.

Non verranno riconosciute spese di personale. Il costo per l'acquisto di apparecchiature informatiche, attrezzature, allestimenti anche multimediali, non può superare il 25% del totale dei costi complessivi previsti dal progetto e in ogni caso tali prodotti dovranno essere funzionali alla realizzazione del progetto. I beni prodotti o forniti sono inalienabili per i 3 anni successivi all'acquisto.

Le spese sono ammissibili solo se relative ad attività realizzate a partire dalla data di pubblicazione del bando. Verranno prese in considerazione solo i progetti con spese ammissibili non inferiori a Euro 20.000,00 più IVA.

Dotazione finanziaria e tipologia di agevolazione

La **DOTAZIONE FINANZIARIA** è il totale delle risorse disponibili per finanziare i progetti di quel bando e, indirettamente, permette di avere un'indicazione circa quanti progetti saranno finanziati.

Il bando determina la **TIPOLOGIA e l'IMPORTO del CONTRIBUTO** previsto per l'attuazione della proposta progettuale.

4. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziati ammontano a € 1.358.600,00 di cui:

- Regione Lombardia (DG Culture, Identità e Autonomie e DG Commercio, Turismo e Terziario) contribuisce per € 1.019.500,00;
- Fondazione Cariplo contribuisce per € 150.000,00;
- la Camera di Commercio di Milano³ contribuisce per € 99.500,00;
- la Camera di Commercio di Monza e Brianza contribuisce per € 79.600,00;
- la Camera di Commercio di Lecco contribuisce per € 10.000,00.

Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e le Camere di Commercio di Lecco, Milano e Monza e Brianza al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti.

6. Importo del contributo

L'importo del contributo sarà stabilito sulla base delle spese dichiarate nella presentazione del progetto, in base all'ordine di graduatoria ed entro le disponibilità indicate al punto 4. In fase di valutazione del progetto verrà verificata la coerenza e la congruità dei prezzi dei prodotti e servizi forniti e, in caso di palese incongruenza o incoerenza, il contributo assegnato sarà diverso da quello richiesto.

Il contributo coprirà parzialmente le spese ammissibili di progetto al netto dell'IVA nella misura dell'80%⁴ per le spese relative a tutti i prodotti e servizi offerti da associazioni culturali iscritte al REA e da micro, piccole e medie imprese culturali e creative.

In ogni caso il contributo complessivo al progetto non potrà essere superiore a:

- € 40.000,00 nel caso di progetti che coinvolgono una singola istituzione culturale;
- € 60.000,00 nel caso di progetti che coinvolgono più istituzioni culturali in rete.

Il contributo verrà erogato da Unioncamere Lombardia a fronte di rendicontazione:

- al soggetto che presenta il progetto. In caso di partecipazione in rete, il contributo assegnato sarà erogato al capofila, che si farà carico di trasferire alle altre istituzioni culturali le quote di loro competenza;
- a conclusione del progetto, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute al netto dell'IVA, valutata la corrispondenza con le spese previste dal progetto e ritenute ammissibili;
- a fondo perduto e in un'unica soluzione.

Il contributo erogato ai progetti è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%; ad esempio: in caso di contributo concesso per € 10.000,00 la quota effettivamente erogata al beneficiario sarà pari ad € 9.600,00. La ritenuta d'acconto del 4% verrà versata all'erario per conto dei beneficiari da Unioncamere Lombardia. La relativa certificazione fiscale verrà inviata al beneficiario via posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato sul modulo di domanda di partecipazione al bando, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di liquidazione del contributo.

È responsabilità del beneficiario utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi e beni acquistati e le spese sostenute per l'azione di accompagnamento. I succitati requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Spese ammissibili

Il bando indica quali sono le **VOCI DI COSTO** che il contributo può cofinanziare.

I costi sono inoltre classificabili come **DIRETTI** – strettamente collegati all'attuazione delle azioni progettuali, identificabili da documentazione contabile del beneficiario

INDIRETTI – costi che il beneficiario deve sostenere per poter svolgere le azioni previste ma che non sono collegati direttamente al progetto. Sono solitamente calcolati come percentuale dei costi diretti e non necessitano di giustificazione contabile

5. Spese ammissibili

Sono **ammissibili** le spese sostenute **dalle istituzioni e dai soggetti indicati al punto 2**, per l'acquisto di prodotti e servizi forniti dalle imprese culturali e creative (specificate al punto 3) identificate nel progetto presentato in fase di domanda.

Le spese devono essere finalizzate ad un progetto di innovazione dell'offerta e di ampliamento del pubblico del comparto cultura (arti visive, spettacolo dal vivo e patrimonio culturale) attraverso prodotti e servizi ad hoc da parte di una o più imprese culturali e creative. Sarà valutata la coerenza delle spese con le finalità del presente bando.

Non verranno riconosciute spese di personale. Il costo per l'acquisto di apparecchiature informatiche, attrezzature, allestimenti anche multimediali, non può superare il 25% del totale dei costi complessivi previsti dal progetto e in ogni caso tali prodotti dovranno essere funzionali alla realizzazione del progetto. I beni prodotti o forniti sono inalienabili per i 3 anni successivi all'acquisto.

Le spese sono ammissibili solo se relative ad attività realizzate a partire dalla data di pubblicazione del bando. Verranno prese in considerazione solo i progetti con spese ammissibili non inferiori a Euro 20.000,00 più IVA.

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO.

Saranno considerate ammissibili le spese riferite alle opere indicate al punto 5, con le limitazioni di seguito specificate:

- 6a) **spese tecniche** per la realizzazione dell'intervento (ad esempio spese di progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori, contributi previdenziali obbligatori per le spese dei professionisti incaricati, ecc.), nel limite del 7% della spesa ammissibile a contributo;
- 6b) spese per l'acquisto di **attrezzature sportive permanenti**, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nel limite del 10% della spesa ammissibile a contributo;
- 6c) spese relative all'installazione di **pannelli solari fotovoltaici**, nel limite del 20% della spesa ammissibile a contributo.

L'importo dell'IVA, sarà a
passo quindi essere recl

V. ELIGIBILITY OF COSTS

I. General Provisions on Eligible Expenditure

The Commission can co-finance only those costs which are eligible according to the Grant Agreement signed between the Commission and the Beneficiaries.

I.1. Eligible costs

Eligible costs are those actually incurred by the Beneficiaries listed in the Grant Agreement which meet the following criteria:

- they are incurred during the eligibility period, with the exception of costs relating to the request for payment of the balance and the corresponding supporting documents (i.e. final reports and audit certificates);
- they are indicated in the estimated budget of the project annexed to the Grant Agreement;
- they are incurred in connection with the project and are necessary for its implementation;
- they are identifiable and verifiable, in particular being recorded in the accounting records of the relevant Beneficiary (i.e. the Beneficiary which has incurred the cost) and determined according to the applicable accounting standards of the country where this Beneficiary is established and with the usual cost accounting practices of this Beneficiary;
- they comply with the requirements of applicable tax and social legislation;
- they are reasonable, justified, and comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency;
- as a rule, they relate to activities taking place in an eligible country.

Criteri di valutazione

Il bando definisce il metodo con cui i progetti presentati saranno valutati per poter essere ammessi a finanziamento.

Procedere a una **LETTURA ATTENTA DEL PESO DATO AI DIVERSI ASPETTI VALUTATI** permette di individuare i progetti che l'ente erogatore prevede di finanziare.

Infatti i criteri di valutazione sono strettamente collegati ai risultati attesi espressi nell'introduzione del bando.

9. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata da Unioncamere Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'invio della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti formali previsti dal bando al punto 2 per gli aspiranti beneficiari.

L'istruttoria e valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili sarà effettuata da un **Nucleo Tecnico di Valutazione** composto da rappresentanti del Sistema Camerale lombardo, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, con l'eventuale supporto tecnico di esperti del settore culturale e creativo. La valutazione di ogni domanda sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Relazione progettuale: struttura, chiarezza espositiva e definizione degli obiettivi/contenuti	10
Qualità, innovatività del progetto e grado di realizzabilità del prodotto/servizio	25
Rispondenza tra bisogni delle istituzioni culturali e i prodotti/servizi forniti dalle imprese culturali e creative	20
Livello di coprogettazione all'interno delle istituzioni e tra istituzioni e imprese	15
Competenze delle imprese del settore culturale e creativo incaricate della realizzazione del progetto d'innovazione	5
Congruità economica del progetto proposto	15
Composizione della eventuale rete tra istituzioni culturali	10
3 - 5 istituzioni: 5 punti	
6 - 8 istituzioni: 8 punti	
> 9 istituzioni: 10 punti	

4.5. Award criteria

The award criteria aim to ensure the selection of actions with a high inherent quality, which contribute as much as possible to the priorities of this call in a cost-effective manner. Synergies and complementarities with other Union instruments and programmes shall be sought and overlaps and duplications with existing activities avoided.

Applications will be assessed against the following criteria:

- Relevance to the priorities of the call (30 points):
- Quality of the proposed action (30 points):
- European added value of the project (10 points):
- Expected results, dissemination, sustainability and long-term impact (20 points):
- Cost-effectiveness (10 points):

Principi generali di valutazione

I criteri di valutazione solitamente comprendono:

- **FATTIBILITÀ:** quali obiettivi è possibile raggiungere attraverso le attività previste
- **PERTINENZA:** quanto tali obiettivi sono coerenti con le priorità stabilite
- **EFFICIENZA:** valutazione dell'utilizzo delle risorse rispetto ai risultati
- **EFFICACIA:** quanto le azioni sono in grado di generare i mutamenti previsti
- **IMPATTO:** quanto le azioni sono in grado di risolvere i problemi individuati
- **SOSTENIBILITÀ:** quanto è possibile consolidare i risultati una volta esaurito il finanziamento

Inoltre per quanto riguarda i progetti europei è bene tenere in considerazione anche i criteri relativi a:



- **VALORE AGGIUNTO EUROPEO:** ovvero l'ampiezza della partnership e/o l'impatto che le attività di disseminazione previste portano a livello europeo;



- **INNOVATIVITÀ:** in questo caso è necessario dimostrare che la propria azione è diversa da tutte quelle portate avanti fino a quel momento, oppure introduce un approccio nuovo e più efficace per la risoluzione del problema o che trasferisce metodologie sperimentate con successo in altri contesti.

La modulistica

Generalmente accanto a **MODELLI STANDARD** che devono essere compilati, si richiedono **ALTRI ALLEGATI** quali certificazioni/ autorizzazioni, cv personale impegnato nel progetto, delibere enti, accordi di partenariato, copie del progetto tecnico (es. per opere infrastrutturali), ecc.

In alcuni casi specifici documenti (correttamente firmati e datati) sono obbligatori e la loro mancanza nel dossier di candidatura può essere **causa di esclusione** della richiesta.

Per consentire la valutazione delle domande di contributo dovrà essere trasmessa telematicamente anche la documentazione di seguito specificata:

- ❖ **autorizzazione da parte dell'organo competente** alla presentazione della domanda di contributo finalizzata alla realizzazione dell'opera oggetto di richiesta di contributo (**delibera/autorizzazione Ente Pubblico**);
- ❖ **copia della richiesta**, fatta dalla Provincia/Comunità Montana **al Comune** nel quale sono ubicati gli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo, **di completamento ed aggiornamento dei dati del censimento regionale degli impianti sportivi (solo per le Province e Comunità Montane)**;
- ❖ **progetto esecutivo**, con riferimento esclusivamente ai documenti di seguito specificati:
 - ✓ relazione tecnica illustrativa;
 - ✓ computo metrico estimativo;
 - ✓ quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
 - ✓ piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);
 - ✓ documentazione fotografica dello stato di fatto;
 - ✓ disegni illustrativi principali;
 - ✓ cronoprogramma della realizzazione dell'opera, comprendente:
 - le date di inizio e di ultimazione dei lavori
 - le date di inizio e di conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa (a partire dall'appalto dei lavori fino all'atto di approvazione dello stato finale)

Si precisa che la procedura telematica pone un limite di 3 Mega bytes alle dimensioni dei singoli files da allegare alla domanda di contributo, pertanto si consiglia di scegliere opportunamente il grado di definizione degli allegati fotografici e di

8. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate:

- a partire dalle ore 12.00 del 20 ottobre 2014
- fino alle ore 12.00 del 17 dicembre 2014

a mezzo PEC (posta elettronica certificata)⁷ al seguente indirizzo: unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della email "Bando InnovaCultura" allegando i seguenti documenti:

- A. il modulo di domanda scaricabile dal portale www.bandimpreselombarde.it, in cui andranno esplicitamente indicate le premialità per cui il progetto concorre;
- B. descrizione del progetto secondo quanto riportato successivamente (modulo scaricabile dal portale www.bandimpreselombarde.it);
- C. dichiarazione de minimis scaricabile dal portale www.bandimpreselombarde.it;
- D. lo statuto delle istituzioni culturali che presentano domanda;

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili. I promotori del bando si riservano la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della modulistica. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate via PEC all'indirizzo di posta elettronica specificato nella domanda.

I progetti devono essere realizzati e conclusi entro **6 mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito www.bandimpreselombarde.it.

Modalità di presentazione e scadenza

Il bando indica i termini temporali di presentazione della domanda di finanziamento che devono essere rispettati **IMPROROGABILMENTE**, pena la non ammissibilità della candidatura.

L'ufficialità nella presentazione della domanda è data dall'ora di ricevimento degli uffici di protocollo che rilasciano attestato al riguardo.

12. Modalità di rendicontazione ed erogazione

Entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione del progetto realizzato, inviandola a mezzo PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it con la seguente documentazione:

- A. attestazione di completa e regolare esecuzione del progetto;
- B. relazione finale sul progetto realizzato e sui beni e servizi acquistati;
- C. piano dei conti a consuntivo;
- D. giustificativi di spesa delle imprese fornitrici coinvolte nella realizzazione del progetto da cui risulti chiaramente:
 - data e numero della fattura
 - oggetto della prestazione o fornitura. Nota bene: dev'essere specificato chiaramente l'importo per acquisto di apparecchiature informatiche, attrezzature, allestimenti anche multimediali, che non deve superare il 25% dei costi del progetto;
 - l'importo della fattura. Nota bene: gli importi verranno considerati al netto dell'IVA;
- E. immagini/rappresentazioni del progetto realizzato
- F. dichiarazione de minimis.

A far data dalla ricezione della rendicontazione il nucleo tecnico di valutazione si riserva un periodo di 45 giorni per la valutazione e per la eventuale richiesta di integrazioni. Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla data di approvazione della rendicontazione.

Entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo il soggetto beneficiario dovrà inviare a Unioncamere Lombardia (all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it) anche le quietanze dei pagamenti effettuati ai fornitori. Sono ammessi solo pagamenti tracciabili con bonifici, assegni e carte di credito.





Le fonti

Modalità di reperimento delle informazioni

Per poter partecipare ai bandi di finanziamento pubblici è fondamentale essere costantemente aggiornati in merito alle opportunità di finanziamento presenti in modo da poter organizzare tempestivamente la compilazione del formulario di candidatura e formare un partenariato competitivo. Per essere aggiornati sui bandi di finanziamento disponibili è utile:

- Consultare con **frequenza almeno settimanale** gli strumenti di comunicazione ufficiale degli enti erogatori
- Abbonarsi ai servizi di **newsletter** degli enti erogatori e dei programmi di finanziamento di interesse
- Abbonarsi al **servizio di monitoraggio e segnalazione bandi**, quale ad esempio quello offerto da **FAST**



- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- Siti internet dei ministeri nazionali



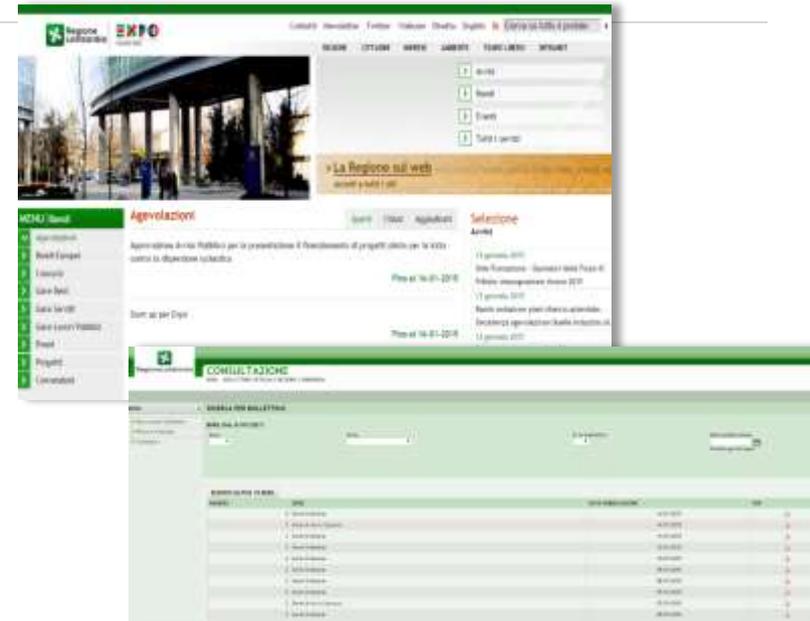
- BURL di Regione Lombardia
- Siti internet delle DG di Regione Lombardia
- Siti internet di Camere di Commercio, Provincie



- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
- Siti internet delle DG della Commissione Europea
- Siti internet dei programmi di finanziamento europei

Link utili

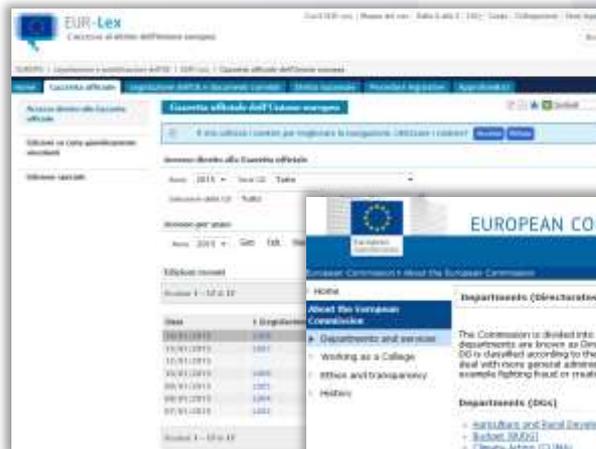
- **Elenco aggiornato** di bandi e agevolazioni pubblicati da Regione Lombardia:
<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=HomeSPRL%2FWrapperBandiLayout&cid=1213301212544&p=1213301212544&packedargs=locale%3D1194453881584&pagename=HMSPRLWrapper&tipologia=A agevolazioni>
- **BURL regionale:**
<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>



- Finanziamenti e bandi pubblicati da **Unioncamere Lombardia:**
<http://www.lom.camcom.it/browse.asp?goto=1594&livello=0>

Link utili

- Gazzetta Ufficiale UE: <http://eur-lex.europa.eu/oj/direct-access.html?locale=it>
- Elenco DG Commissione Europea: http://ec.europa.eu/about/ds_en.htm
- Sito Formez per bandi UE: <http://programmecomunitari.formez.it/>
- Europa Facile: <http://www.europafacile.net/>



Un utile supporto: piattaforma FAST

FAST è una **piattaforma interattiva** che mira a guidare l'utente interessato a conoscere gli strumenti e le opportunità offerte dalla finanza agevolata e dai bandi di contributo pubblico.

FAST, a differenza dei normali portali web informativi in materia di finanziamenti, offre una serie di **strumenti interattivi gratuiti di semplice utilizzo** che permettono all'utente non solo di **consultare** in modo diretto e guidato i bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, ma anche di **verificare con pochi passaggi** la **candidabilità** del progetto, o di **individuare** opportunità migliori per sostenere la propria idea.



<http://fast.eurca.com>

fast

CHI SIAMO | SERVIZI E PRODOTTI | ABBONAMENTI | PARTNER | LAVORA CON NOI | FAQ | CONTATTI

SCOPRI FAST | FAST GO | FAST PROFIND | FAST NEWS | FAST PROGETTI | FAST IDEA | FAST4YOU

Fast - Finanziamenti Agevolati per lo Sviluppo del Territorio

Hai sentito parlare di
finanza agevolata
ma non sai bene cosa sia ?

Per chi | Perché sceglierli | Come funziona

ULTIMI BANDI | #estero | 16/02/2015 19:49:00 Contributi alle imprese cinematografiche | 16/02/2015 11:13:00 Contribu

#catturailcontributo

FAST è la piattaforma online di fundraising che rivoluziona la finanza agevolata!
Scritta e FAST potrai: informarti sui bandi, capire se il tuo progetto è candidabile, interagire con i nostri professionisti. Il tutto gratuitamente da casa!
Registralti gratis e accedi ai nostri servizi free

SCOPRI LE OPPORTUNITA' DISPONIBILI

Informati | Progetta | Condividi

2.826 NEWS **2.687 BANDI** **513 LEGGI** **154 PROGRAMMI EUROPEI**
130 FOCUS **3.167 LIKE**



Le opportunità per le PMI

POR FESR 2014/2020

Il POR FESR 2014-2020 si sviluppa nei seguenti Assi

- Asse I - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (€349,4 milioni - 36% delle risorse totali)
- Asse II - Promuovere la competitività delle PMI e agevolare l'accesso al credito (€294,6 milioni - 30%)
- Asse III - Promuovere l'efficienza energetica e la mobilità urbana sostenibile (€194,6 milioni - 20%)
- Asse IV - Sostenere la riqualificazione di aree urbane (€60 milioni - 6%);
- Asse V - Estendere e ampliare il servizio di banda ultra larga e accesso veloce (€20 milioni - 2%)
- Asse VI - Preservare e promuovere il patrimonio naturale e culturale delle aree interne (€19 milioni - 2%)

Il programma disporrà di un budget di **€ 970.474.516**
per il periodo 2014-2020

La programmazione 2014/2020

L'Unione Europea ha stanziato **circa 960 miliardi di euro per la crescita e l'occupazione, per i prossimi sette anni 2014-2020**



Programmi europei 2014 /2020 per:

- la **competitività, la crescita intelligente ed inclusiva** (125,6 miliardi)
- la **coesione economica**, sociale e territoriale (325 miliardi)
- la **crescita sostenibile**: risorse naturali (373 miliardi)
- per la sicurezza e la cittadinanza europea (15,6 miliardi)
- per il ruolo dell'Europa nel mondo (58 miliardi)

Ogni priorità trova declinazione in Programmi di intervento tematici che vengono attivati attraverso bandi (call)

Il programma COSME

Migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione	Analisi statistica/studi
	Attività per sviluppare e monitorare politiche a favore delle PMI
	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione: scambio di buone pratiche, work-shop
	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo
Promuovere l'imprenditorialità	Erasmus per gli imprenditori, Donne imprenditrici, educazione all'imprenditorialità
Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti finanziari dedicati alle PMI
Migliorare l'accesso ai mercati per il supporto alle PMI sui mercati che sono al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks	<ul style="list-style-type: none"> • Rete "Enterprise European Network"
	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle PMI all'estero: portali on-line, campagne di informazione, clusters
	<ul style="list-style-type: none"> • Studi, analisi, scambio di buone pratiche

Paesi partecipanti: Stati Membri UE

Obiettivi: COSME **mira a incrementare la competitività delle PMI sui mercati, anche internazionali**, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese

COSME prevede **strumenti finanziari e sostegno** delle imprese, ed è stato semplificato per agevolare la partecipazione delle piccole imprese.

3 gli obiettivi chiave

- migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI (semplificazione)
- **agevolare l'accesso ai mercati** sia dell'Unione europea che mondiali
- promuovere l'imprenditorialità, sviluppando abilità e attitudini, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne

Beneficiari:

- imprenditori, soprattutto PMI, che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese
- cittadini che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa

Finanziamento:

La **dotazione finanziaria** prevista è di **2,5 miliardi di euro**.

Lo SME Instrument

Strumento pensato per le PMI che sviluppano **innovazione** (di prodotto, di servizio, di processo e di business model) al fine di guadagnare **competitività** sui mercati nazionali e internazionali.

Si sviluppa su tre fasi:



SME Instrument intende sostenere progetti volti a rafforzare la capacità delle PMI con un forte **potenziale innovativo** e che dimostrino di avere una forte crescita potenziale.

2 gli obiettivi chiave

- Favorire l'accesso ai finanziamenti anche alle PMI
- promuovere la competitività delle imprese

Beneficiari:

- PMI che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese
- cittadini che desiderano mettersi in proprio e devono far fronte alle difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo della propria impresa

Finanziamento:

La **dotazione finanziaria** prevista è di **26 milioni di euro**.

Il bando Start e Restart

Bando regionale volto a favorire e stimolare l'imprenditorialità lombarda, declinata con riferimento sia alla nascita e allo sviluppo di nuovi soggetti imprenditoriali (imprese e liberi professionisti) che al rilancio di imprese esistenti, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.

Sono previste **3 fasi**:

- 1) Presentazione a bando di un Business Plan che illustra la propria idea innovativa
 - Contributo a fondo perduto di € 5.000
- 2) Realizzazione degli investimenti previsti da business plan
 - Finanziamento del 100% della spesa con tasso agevolato dello 0,5%, da € 15.000 ad € 100.000
- 3) Accesso a servizi qualificati (logistica, consulenze specialistiche)
 - Contributo a fondo perduto del 100% fino ad € 24.000

Il bando Start e Restart

Beneficiari

- MPMI costituite da non più di 24 mesi oppure essere costituenti
- Liberi professionisti, anche in forma associata, che abbiano avviato l'attività da non più di 24 mesi o che intendano avviarla

Investimenti

- Impiantistica generale e costi assimilati destinati all'avvio/ rilancio dell'attività d'impresa
- Acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica o usati finalizzati all'avvio/ rilancio dell'attività quali attrezzature, macchinari, impianti, arredi
- Spese di comunicazione connesse alle attività di avvio/ rilancio d'impresa, comprese la progettazione e realizzazione di un sito internet aziendale
- Spese di personale, fino ad un massimo del 50% del totale dell'investimento ammissibile, compreso il personale a tempo determinato, part time e le collaborazioni
- Acquisto di automezzi nuovi di fabbrica e strettamente necessari allo svolgimento del ciclo produttivo (sono esclusi mezzi per l'esercizio di attività di autotrasporto merci c/to terzi)
- Acquisto di marchi, brevetti, licenze di produzione, di know how, di conoscenze tecniche non brevettate, licenze di software
- Costi sostenuti per garanzie nel periodo del programma d'investimento e nel limite massimo del 3% del programma di investimento ammissibile

I bandi FRIM

Bandi regionali che intervengono a sostegno delle Imprese nel processo di:

- Sviluppo aziendale
- Crescita dimensionale di impresa
- Trasferimento della proprietà di impresa
- Ricerca e sviluppo (FRIM FESR 2020)

Beneficiari	Micro, PMI settore manifatturiero (ATECO C), settore costruzioni (ATECO F), settore servizi (alcuni ATECO J, M, H)
Progetti	<ul style="list-style-type: none">• Linea 1: sviluppo aziendale → investimenti ed ampliamento produttivo (da € 20.000 a € 1.500.000)• Linea 4: Crescita dimensionale di impresa → acquisizione di partecipazioni al capitale d'impresa terza NON collegata (da € 50.000 a € 1.500.000)• Linea 5: Trasferimento della proprietà di impresa → acquisizione di impresa da parte di nuove società di capitale costituite da persone fisiche, anche per favorire il passaggio generazionale (da € 50.000 a € 1.500.000)• Linea Ricerca e Sviluppo → azioni di ricerca e sviluppo sperimentale (da € 100.000 ad € 1.000.000)
Agevolazione	<ul style="list-style-type: none">• Linea 1 e 4: cofinanziamento a medio termine fino al 100% della spesa, di cui 50% a carico della banca convenzionata e 50% a carico del Fondo Regionale• Linea 5: cofinanziamento a medio termine fino al 50% della spesa, di cui 50% a carico della banca convenzionata e 50% a carico del Fondo Regionale Tasso di interesse fisso nominale annuo dello 0,5% (per la quota del Fondo Regionale) Durata intervento finanziario da 3 a 7 anni , rate semestrali, 2 anni di preammortamento
Scadenza	A sportello

Grazie per l'attenzione

Nicola Zerboni
n.zerboni@eurca.com

Federica Sala
f.sala@eurca.com

02.48015098